

L'Agricoltore trentino **NEWS**

PERIODICO DI INFORMAZIONE A CURA DI CONFAGRICOLTURA DEL TRENTINO E ASSOCIAZIONE CONTADINI TRENTINI



Assicurazioni agevolate

Campagna assicurativa 2025 intervento SFR 01

Ricordiamo che è partita la campagna assicurativa 2025.

Per poter accedere al contributo è necessario venga presentata la **manifestazione di interesse** prima della sottoscrizione della polizza. La manifestazione di interesse viene presentata dal CAA.

I criteri di ammissibilità prevedono:

- l'essere imprenditori agricoli (obbligo iscrizione al registro imprese)
- essere agricoltori attivi
- essere titolari di un fascicolo aziendale

tali requisiti devono permanere dalla manifestazione di interesse e alla fine della copertura.

Chiediamo venga stipulata la polizza con la presentazione del fascicolo aziendale aggiornato.

Si segnala che è necessario indicare, nel fascicolo aziendale, gli appezzamenti sui quali persiste una **difesa attiva**.

Questo permetterà di dettagliare correttamente il piano grafico ed eviterà l'insorgere di anomalie sul PGIR (ex pai) 2025. L'assenza di anomalie consentirà di percepire il contributo senza riduzioni.

Continua a pag. 2

In questo numero

- 02** Assicurazioni agevolate
- 03** Uscita graduale dallo Scambio sul Posto: novità per i nuovi impianti fotovoltaici
- 04** Procedure INPS
- 06** Florovivaismo
Mezzi agricoli
- 07** Decreto Masaf
Variazioni coltura catasto

Periodico di informazione a cura di Confagricoltura del Trentino, Associazione Contadini Trentini, Aflovit, Agriservice, Apema, Apoc, Astro, Enapa, Anpa

Via R. Guardini 73 - 38121 Trento
Tel. 0461 820677 - Fax 0461 825837
e-mail: info@confagricolturatn.it

Dir. resp.: **Diego Coller**

Aut. Tribunale di Trento n. 210 del 10.4.1976

Referente editoriale: **Diego Coller**

Direttore: **Lorenzo Gretter**

Resp. redazione: **Clizia Pederzoli**

In redazione: **Gimmi Rigotti, Matteo Pinamonti, Nadia Biasioli, Aurora Defrancesco, Daniela Zambaldi, Guido Sicher, Monica Boschetti, Valentino Prosser, Daniele Bergamo, Veronica Menapace**

Per inserzioni pubblicitarie:
OGP Comunicazione
Via dell' Ora del Garda, 61
Tel. 04611823300
info.ogp@ogp.it - www.ogp.it

Grafica: **OGP Comunicazione**

Stampa: **Grafiche Dalpiaz srl**

AGRICAT 2025

La circolare n.1/2025 emanata dal Fondo Mutualistico Nazionale AGRICAT disciplina la presentazione delle denunce di sinistro degli eventi catastrofali per l'anno 2025. Quanto ai termini per la presentazione delle denunce di sinistro relative a danni causati da eventi catastrofali che hanno colpito o che colpiranno le produzioni agricole dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, le stesse dovranno essere presentate, pena l'inammissibilità, **entro 30 giorni dalla data di accadimento dell'evento, salvo casi di forza maggiore.**

Per informazioni contattare:

Aurora Defrancesco
referente ufficio Trento
Mattia Lorandini
referente ufficio Cles
Valentino Prosser
referente ufficio Rovereto
Mario Menapace
referente ufficio Mezzolombardo

Intervento settoriale vino investimenti "W002" - campagna 2025/2026

La scadenza per tale intervento è stata fissata per il 30/04.

La novità principale di questa campagna è il riconoscimento di APPAG come organismo pagato-

re anche per gli interventi settoriali, che sostituisce quindi AGEA.

La domanda sarà fatta sul Portale **SRTrento** con una validazione del fascicolo prima della presentazione della domanda.

Domanda che dovrà essere firmata in **digitale** dal Rappresentante Legale.

Per le opere a preventivo: devono essere presentati tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti:

- tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti (**non è più richiesto che sia 3 costruttori o 3 rivenditori**);
- Ad ogni preventivo dovrà essere allegata la visura camerale (C.C.I.A.A.) del fornitore, avente data successiva al DM 635212 del 2 dicembre 2024;
- Il prezzo del singolo bene distinto dalle spese di trasporto (in quanto, le spese di trasporto non sono ammissibili);
- Timbro e firma digitale della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato). In assenza di firma digitale, quindi firma autografa, alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità del firmatario.

L'importo minimo della domanda di aiuto è pari a 15.000,00 euro.

L'importo massimo della domanda di aiuto è pari a 700.000,00 euro. Tale



importo è elevato fino a 2.000.000 euro, se la domanda è presentata da imprese intermedie (ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro) e grandi (ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia superiore ai 200 milioni di euro).

In quest'ultimo caso, l'impresa deve presentare una domanda biennale, con richiesta di pagamento anticipato obbligatorio.

Nei prossimi giorni, inoltre, verrà pubblicata sul portale della PAT, la pagina de-

dicata al bando, con tutti i link utili e i fac-simile da allegare alla domanda in formato aperto, approvati da APPAG con le Istruzioni operative per la Campagna 2025/2026.

Per informazioni contattare:

Andrea Gazzin
referente ufficio Trento
Mario Menapace
referente ufficio Mezzolombardo



Cantine Monfort - Foto Alice Russo

USCITA GRADUALE DALLO SCAMBIO SUL POSTO: NOVITÀ PER I NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI



Foto: www.pixabay.com

L'Autorità per l'energia ha fissato il **termine entro il quale, per i nuovi impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili, sarà possibile accedere al meccanismo di Scambio sul Posto (SSP)**, dando così attuazione alle disposizioni del decreto legislativo 199/21 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. In particolare, sarà possibile **presentare richiesta di accesso al meccanismo dello scambio sul posto, solo per quegli impianti che saranno entrati in esercizio entro il 29 maggio 2025 ed a condizione che la domanda venga presentata entro il 26 settembre 2025.**

Con precedenti provvedimenti l'ARERA aveva già stabilito che le convenzioni SSP in essere, non potranno comunque essere più rinnovate dopo i quindici anni dalla data di prima sottoscrizione. Il venir meno dello scambio sul posto per i nuovi impianti, rappresenta una criticità per le imprese agricole che in questi mesi stanno avviando la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici proprio finalizzato all'autoconsumo.

Per tale ragione stiamo verificando la possibilità di mantenere l'accesso allo SSP per le imprese agricole almeno fino al 2026; ciò per salvaguardare i nuovi interventi finanziati da PNRR (Agrisolare e Agrivoltaico) e/o PSR (entrambi aiuti in conto investimento) anche tenuto conto che **lo stesso PNRR fissa al 30 giugno 2026 il termine per la loro entrata in esercizio.** Un tema già posto in sede di audizione sul DL Bollette per l'energia autoprodotta.

I NOSTRI UFFICI

TRENTO ACT - APEMA - CAF - CAA - Patronato ENAPA - ANPA:

Via R. Guardini, 73
Tel. 0461/820677 - Fax 0461/825837
info@confagricolturatn.it

Orario: lunedì-martedì-giovedì ore 8.00-12.30 e ore 14.00-16.30.
Mercoledì-venerdì ore 8.00-12.30.
Nel periodo estivo si osserva l'orario speciale.

CLES presso ACT - NUOVA SEDE

Via IV Novembre, 11
Tel. 0463/421531 - Fax 0463/421074
info@act.tn.it

Orario: lunedì-martedì-giovedì ore 8.00-12.30 e ore 14.00-16.30.
Mercoledì-venerdì ore 8.00-12.30.

MEZZOLOMBARDO

Via IV Novembre, 14
Tel. 0461/606005 - Fax 0461/607236
mezzolombardo@confagricolturatn.it

Orario: lunedì-martedì-giovedì ore 8.00-12.30 e ore 14.00-16.30.
Mercoledì-venerdì ore 8.00-12.30.

ROVERETO

Via Cavour, 29G
Tel. 0464/435361 - Fax 0464/023826
rovereto@confagricolturatn.it

Orario: lunedì-martedì-giovedì ore 8.00-12.30 e ore 14.00-16.30.
Mercoledì-venerdì dalle ore 8.00-12.30.

Procedure INPS

CASSETTO PREVIDENZIALE, TARIFFAZIONE, D.A. E C.D.1. AGGIORNAMENTI E COMUNICAZIONI INPS

L'Area Agricoltura della direzione Generale INPS ci ha informalmente fornito alcune anticipazioni in merito ad alcune novità che saranno apportate agli strumenti di gestione delle posizioni previdenziali ed alla tariffazione della contribuzione agricola unificata relativa sia ai datori di lavoro che ai lavoratori autonomi agricoli.

D'intesa con l'Area Coordinamento e Sviluppo delle Attività del Territorio della Confederazione, si rappresenta quanto segue.

Cassetto previdenziale aziende agricole

Nei prossimi giorni il vecchio "Cassetto Previdenziale Aziende Agricole" sarà dismesso, dopo un lungo periodo di sperimentazione del nuovo servizio di comunicazione bidirezionale (cfr. Messaggio INPS n. 4664 del 29 dicembre 2022).

Alle relative funzioni sarà pertanto possibile accedere esclusivamente attraverso il nuovo "Cassetto Previdenziale del Contribuente".

Accedendo al relativo link del "Cassetto Previdenziale Aziende Agricole" verrà visualizzato il seguente avviso: "Si informa che le funzioni del **Cassetto Previdenziale Aziende Agricole** sono state migrate nel nuovo **Cassetto Previdenziale del Contribuente**".

La vecchia versione del Cassetto Previdenziale Lavoratori Autonomi resterà invece in uso fino a giugno 2025. Anche per le relative funzioni si passerà dunque, a partire da giugno p.v., al "Cassetto Previdenziale del Contribuente".

Si invitano tutti i nostri operatori a segnalarci le eventuali anomalie o criticità che dovessero riscontrare a seguito della chiusura dei vecchi cassettei.

Tariffazione contributi agricoli unificati

L'INPS sta apportando innovazioni al modello di tariffazione della contribuzione agricola unificata per i datori di lavoro e per i lavoratori autonomi agricoli, a seguito delle modifiche apportate al regime sanzionatorio INPS dall'art. 30 del D.L. n. 19/20241.

Si ricorda che il citato art. 30 del D.L. n. 19/2024 ha introdotto novità in materia di contributi e premi omessi o evasi in caso di pagamento spontaneo, nonché nelle ipotesi di pagamento tempestivo sulla base di verifica ispettiva.

Relativamente al modello di tariffazione elaborato dall'INPS incidono, in particolare, le seguenti novità che mitigano il regime sanzionatorio in caso di:

- ritardato pagamento spontaneo (lettera a) dell'art. 116, c.8 della L. n. 388/2000) entro 120 giorni, e prima di contestazioni/ricieste da parte degli enti impositori, di contributi o premi dovuti (rilevabili da denunce/registrazioni obbligatorie) e non pagati nei termini di legge. In tali ipotesi non troverà applicazione la maggiorazione di 5,5 punti del tasso ufficiale di riferimento, restando dovuta solo la sanzione civile, in ragione d'anno, pari al tasso ufficiale di riferimento;
- evasione contributiva (lettera b) dell'art. 116, c.8 della L. n. 388/2000) in caso di pagamento spontaneo prima di contestazioni o richieste da parte degli enti impositori e comunque entro 12 mesi dal termine stabilito per il pagamento dei contributi o premi (cd. "ravvedimento operoso"). La misura

della sanzione, in tali situazioni, viene mitigata rispetto al passato e viene differenziata in relazione alla tempestività del relativo versamento: se il versamento in unica soluzione viene effettuato entro 30 giorni dalla denuncia, la sanzione sarà pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti; se invece il versamento è effettuato entro 90 giorni dalla denuncia, il tasso è maggiorato di 7,5 punti. Lo stesso regime si applica anche in caso di pagamento in forma rateale (24 mesi), purché venga versata la prima rata. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento di una delle successive rate accordate verrà applicata la sanzione ordinaria pari al 30% dell'importo.

Tali novità dovranno trovare spazio all'interno del modello di pagamento F24 elaborato dall'Istituto, che sarà dunque completamente rivisitato rispetto al passato nelle ipotesi in cui l'azienda, oltre alla contribuzione corrente, risulti debitrice di contribuzione pregressa.



Carolina Endruzzi

Le novità normative in oggetto sono entrate in vigore lo scorso 1° settembre 2024, e verranno pertanto applicate a partire dalla contribuzione dovuta dai datori di lavoro agricoli per la manodopera occupata nel terzo trimestre 2024, in scadenza il prossimo 17 marzo 2025 (cfr. schema di F24 allegato); mentre per i lavoratori autonomi agricoli (CD-CM e IAP) lo schema di tariffazione sarà modificato con riferimento alla contribuzione per l'anno 2025 (non è ancora disponibile la bozza di F24).

Si segnala che le novità in oggetto richiedono la reingegnerizzazione dell'attuale sistema di tariffazione che, stando a quanto preannunciato dall'Istituto, determinerà almeno in prima battuta, **problemi nell'elaborazione dei file massivi per la tariffazione**. Su questa specifica questione stiamo sollecitando l'INPS, al fine di addivenire ad **una nuova soluzione funzionale** all'organizzazione del lavoro da parte degli intermediari abilitati, sulla quale ci riserviamo di tenervi aggiornati.

Denunce di iscrizione/variazione/cancellazione di posizioni contributive aziende e lavoratori autonomi agricoli

Facciamo seguito alle precedenti comunicazioni in merito alle nuove procedure di iscrizione, variazione e cancellazione delle aziende agricole - D.A. e C.D.1 -, per rendere noto che, lo scorso 13 febbraio, si è svolto un nuovo incontro tra l'Area Agricola della Direzione Generale INPS e le Organizzazioni di rappresentanza delle imprese agricole per discutere delle problematiche tecniche riscontrate dagli operatori su tale nuova procedura.

Sin dall'entrata in funzione della nuova procedura, infatti, sono state segnalate da molti nostri operatori gravi difficoltà, con particolare riferimento all'integrazione ai fini previdenziali delle pratiche relative ai lavoratori autonomi presentate tramite la procedura Comunica (Camere di Commercio). Dall'incontro è emerso che l'INPS sta cercando di apportare tutte le modifiche del caso alle nuove procedure (sia D.A. che C.D.1) e si è riservato di tenerci tempestivamente aggiornati a stretto giro.

Si ricorda in proposito che, nelle more, l'INPS ha inviato – su nostra sollecitazione – alle proprie Sedi territoriali, un apposito messaggio PEI finalizzato a chiarire che le pratiche relative ai lavoratori autonomi agricoli presentate attraverso Comunica e non integrate non pregiudicano la possibilità di trattazione e definizione delle stesse (cfr. nostra Notizia pubblicata in area riservata il 19/12/2024).

Riservandoci di tornare sui diversi argomenti in oggetto appena ci saranno comunicati eventuali sviluppi, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e necessità.

 Roberto Caponi, Direttore



Avviso tariffazione DLA - DL19

Florovivaismo

CONFAGRICOLTURA: "I VASI PER FIORI/PIANTE VANNO TRATTATI DA MEZZI DI PRODUZIONE E NON IMBALLAGGI"

Malcontento per il contributo ambientale, soddisfazione per il periodo di adeguamento concesso dal CONAI

Dal 1° marzo entra in vigore il Contributo ambientale sui vasi in plastica per fiori e piante, trattati come imballaggi. La decisione non soddisfa gli operatori florovivaisti. Si auspicava, infatti, che si tenesse conto da subito del nuovo Regolamento

comunitario sugli imballaggi, in vigore dal 2026, che conferma quanto sostenuto da Confagricoltura da sempre, ossia che la gran parte dei vasi per fiori e piante sia da considerarsi come un mezzo di produzione.

Tuttavia, Confagricoltura apprezza quanto deliberato dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) per ridurre al minimo il campo di applicazione del Contributo ambientale, individuando un congruo periodo per permettere

agli operatori del settore di adeguare i propri sistemi gestionali.

Ora l'auspicio della Confederazione è che, con il supporto delle Amministrazioni competenti ed il proseguo del confronto con il CONAI, si possa al più presto definire un quadro applicativo che sia in linea con quanto indicato dal nuovo Regolamento europeo.

Confagricoltura, quindi, ribadisce ancora una volta che i "vasi in plastica per

fiori/piante" non rientrano nella definizione di "imballaggi" poiché non esclusivamente orientati al trasporto e alla commercializzazione dei prodotti. Si tratta di elementi imprescindibili per lo sviluppo e la crescita delle piante, sia in fase di produzione che nelle fasi successive; pertanto, è necessario considerarli alla stregua di "mezzi di produzione" esentati da ogni contribuzione, secondo l'orientamento recepito dal nuovo Regolamento europeo.

Mezzi agricoli

LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE E CASI PARTICOLARI

Cambio di residenza

Nel caso in cui ci fosse un cambio di residenza va sempre ricordato di ottemperare a diversi adempimenti.

Quelli che riguardano il settore agricolo sono:

- patente;
- aggiornamento libretti mezzi agricoli (trattore, rimorchi, carri ecc.) art. 110 codice della strada comma 2-3.

Le operazioni amministrative relative alle macchine agricole possono essere

svolte solo presso la Motorizzazione. Le sanzioni previste sono disciplinate sempre dall'art. 110:

"Chiunque omette di comunicare il trasferimento di proprietà, di sede o di residenza ed abitazione nel termine stabilito è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 42 a € 173".

Riscatto leasing

È opportuno effettuare l'aggiornamento del libretto di circolazione al termine del leasing una volta riscattato il bene.

REIMMATRICOLAZIONE DI MACCHINE AGRICOLE PER DETERIORAMENTO, SMARRIMENTO, FURTO O DISTRUZIONE DELLA TARGA

Documentazione da presentare:

- **Modello TT 2119** (compilato e sottoscritto);
- **Denuncia** di smarrimento, furto o distruzione certa della targa oppure targa deteriorata interamente leggibile;
- **documento d'identità** in corso di validità dell'intestatario.

Nel caso il proprietario non coincida con quello riportato sulla carta di circolazione bisogna inoltre allegare: **Dichiarazione sostitutiva** di certificazione di titolarità di azienda agricola e dichiarazione attestante la proprietà del veicolo; **Attestazione del versamento di euro 10,20**; **Attestazione del versamento di euro 32,00**; **Attestazione del versamento di euro 18,37 se macchina agricola, di euro 19,32 se rimorchio agricolo.**

Potete rivolgervi ai nostri uffici per le pratiche relative ed evitare possibili sanzioni.

Decreto Masaf

COPERTURA INTERESSI PASSIVI DEI FINANZIAMENTI BANCARI EX D.LGS. 385/1993

A seguito del DL 63/2024, convertito in legge 101/2024, il Decreto del MASAF in oggetto stabilisce i criteri e le modalità per il riconoscimento del contributo del Fondo per la sovranità alimentare destinato alla copertura degli interessi passivi dei finanziamenti bancari, erogati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 1993/385.



Foto Tomma

Della agevolazione, gestita da AGEA, **possono beneficiare le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura** che alla data della presentazione della domanda hanno, tra gli altri requisiti ex art. 3 del Decreto:

- sottoscritto una polizza assicurativa contro i danni alle produzioni, alle strutture, alle infrastrutture e agli impianti produttivi, derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizootie, da organismi nocivi e vegetali, nonché per i danni causati da animali protetti;
- firmato un contratto di finanziamento bancario con le caratteristiche di cui all'art. 4 dell'anzidetto Decreto.

Nello specifico, la concessione del contributo è condizionata all'ottenimento, da parte del soggetto beneficiario di una delibera di concessione di un finanziamento, da parte di soggetti di natura bancaria. Il finanziamento deve avere una durata massima di 5 anni, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento. Solo a fronte della delibera di concessione del finanziamento, e del relativo contratto di finanziamento, è concesso un contributo in conto interessi quantificato in ragione di una percentuale pari, al massimo, al 50% del tasso annuo nominale applicato dalla banca al finanziamento medesimo. Tale agevolazione è riconosciuta previa verifica del soggetto gestore – AGEA – della ammissibilità dei requisiti soggettivi e oggettivi del Decreto in parola. Il contributo è erogato sul

conto corrente bancario indicato dall'Impresa in fase di domanda, previa dimostrazione dell'avvenuta erogazione del finanziamento. Relativamente alla modalità di presentazione della domanda e procedure per la concessione dell'aiuto il soggetto beneficiario presenta al soggetto gestore (AGEA) apposita domanda, firmata digitalmente, per il riconoscimento dell'aiuto, secondo il modello che sarà reso disponibile sul sito internet del soggetto gestore stesso. L'anzidetto gestore emana le istruzioni operative entro 20 giorni dalla pubblicazione del provvedimento in parola nella Gazzetta Ufficiale, predisponendo l'applicativo per la gestione della misura, provvede alla definizione del modello di domanda, definisce i termini di presentazione delle domande di agevolazione (ex art. 3 del Decreto).

VARIAZIONE CULTURA CATASTO

Nel caso di cambio coltura (es: da prato a frutteto) o nel caso di scritture catastali non ancora aggiornate possibile in autonomia effettuare la richiesta di variazione coltura al catasto trentino

Tramite il link :

<https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Modulistica/Denuncia-della-variazione-di-coltura>

Se vi è la presenza di più proprietari, la dichiarazione può essere presentata da uno solo di essi.

Una volta compilata la modulistica è possibile inviarla tramite pec o recarsi all'ufficio del catasto di zona.

VUOI FAR CONOSCERE
LA TUA AZIENDA AGLI
AGRICOLTORI TRENTINI?

Questo spazio può essere tuo!

Con **L'AGRICOLTORE TRENTINO**
e l'inserto **NEWS**, la rivista ufficiale
di **Confagricoltura Trentino**, puoi
raggiungere direttamente

3.000
destinatari

tra aziende agricole, istituzioni e
professionisti del settore.

6+5 numeri
all'anno

con l'autorevolezza di una voce
riconosciuta nel panorama agricolo locale.

Per informazioni:



Agenzia di Comunicazione - Trento - Tel. 0461.1823300 - giuseppina.ferrara@ogp.it - www.ogp.it